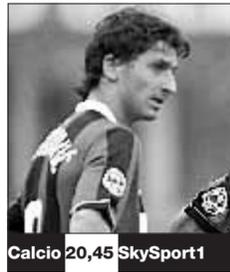


A'mputato

Si fa amputare un dito per giocare i Mondiali di rugby del 2007 in Francia. L'australiano Tawake ha preso questa decisione perché il suo dito, fratturato in un match di campionato, era ormai gravemente infettato: «Voglio preparare al meglio la Coppa del Mondo» ha detto



Calcio 20,45 Rai 1



Calcio 20,45 SkySport 1

IN TV

■ 12,00 Eurosport
Camp. del Mondo Rally
■ 13,00 Italia 1
Studio Sport
■ 14,00 SkySport2
Rugby, Cheetahs-B.Bulls
■ 14,00 Eurosport
Tennis, Wta di Zurigo
■ 15,45 SkySport2
Volley, Trento-Piacenza
■ 17,45 SkySport2
Basket, Treviso-Biella
■ 18,10 Rai 2
Rai TG Sport

■ 20,25 SkySport2
Volley, Corigliano-Milano
■ 20,45 Rai 1
Calcio, Olymp. P.-Roma
■ 20,45 SkySport1
Calcio, Inter-S.Mosca
■ 21,00 Eurosport
Vela
■ 22,15 Eurosport
Golf, Challenge tour
■ 22,30 SkySport2
Nfl, Denver-Oakland
■ 22,45 Rai 1
Un mercoledì da campioni

Acuto di Kakà fa volare il Milan in Europa

I rossoneri (40' in dieci per espulsione di Bonera) battono l'Anderlecht con un gol del brasiliano

di Alessandro Ferrucci

PRIMI NEL GIRONE H. In dieci per quasi tutto un tempo, il Milan batte per 1-0 l'Anderlecht con uno splendido gol di Kakà e ipotizza il passaggio al prossimo turno di Champions. In una gara complicata sin dai primi minuti. L'Anderlecht, infatti è una squa-

dra di ragazzi ben organizzati da Vercauteren in un 5-3-2 molto coperto che punta sulle ripartenze veloci. E con il veterano Vanderhaeghe (l'unico over 30 insieme a Goor) a giocare a metà campo. L'undici di Ancelotti, invece, sembra aver perso lo splendore di qualche stagione fa: è, oramai, una corazzata pluri-blasonata che non è riuscita a rinnovare (sensibilmente) né la rosa né il gioco. E gran parte delle difficoltà partono e arrivano dalla condizione di Andrea Pirlo. La posizione davanti alla difesa del campione del mondo è stato la novità più interessante della gestione Ancelotti. Ora la soluzione mostra qualche limite. Anche contro l'Anderlecht Pirlo fatica a indovinare le giocate: nel primo tempo tocca, più o meno, sei palloni e nessuno in maniera decisiva. Anzi. Per due volte si fa intercettare e offre il fianco agli avversari che non sono lenti ad approfittarne. Così, i compagni che gli ruotano attorno sono costretti a coprire i suoi spazi, a recuperare i suoi errori, a eseguire i suoi passaggi e a effettuare i suoi tiri. Soprattutto il duo Seedorf-Kakà non molla mai. Il brasiliano, in particolare, è molto ispirato: già dai primi 45' prova più volte sia la progressione palla al piede che la botta da fuori. Ma deve aspettare la ripresa (al 13') per indovinare l'angolino alto alla destra

del portiere (su assist dell'olandese). E non fare disperare Inzaghi delle due occasioni fallite di testa nel primo tempo su cross di Jankulovski (molto positiva la prova del cecco). Ma oltre a salvare "l'umore" di Pippo, il gol di Kakà arriva al momento giusto anche per la precedente espulsione di Bonera per doppia ammonizione. Con Ancelotti costretto a ridisegnare la squadra inserendo Cafu al posto di Oliveira (sua sorella è ancora in mano ai sequestratori). Così il Milan interpreta alla perfezione i dettami del barone Liedholm che riscontrava un certo vantaggio a giocare in inferiorità numerica. Tanto che riesce a salvarsi dall'inevitabile arrembaggio dei padroni di casa e, in alcuni momenti, a esprimere il suo miglior calcio della serata. Con Pirlo che salva anche una palla in area...



Kakà esulta dopo aver realizzato il gol della vittoria

Anderlecht 0
Milan 1

ANDERLECHT: Zitka, Vanden Borre, Juhasz, De Man, Deschacht, Goor, Biaglia, Vanderhaeghe (dal 25' st Hassan), Boussoufia, Tchite, Frutos. All.: Vercauteren.

MILAN: Dida, Bonera, Nesta, Kaladze, Jankulovski, Gattuso, Pirlo, Seedorf (al 36' Brocchi), Kakà, Inzaghi (dal 27' st Gilardino), Oliveira (al 5' st Cafu). All.: Ancelotti.

ARBITRO: Medina Cantalejo (Spa)

RETE: al 13' st Kakà

AMMONITI: Vanden Borre, Kaladze
ESPULSI: Bonera (per doppia ammonizione)

Tutti i risultati:

Gruppo E
Dinamo Kiev-Lione.....0-3
Steaua-Real Madrid.....1-4
Classifica: Lione 9 punti; Real Madrid 6; Steaua B. 3; Dinamo Kiev 0.
Gruppo F
Celtic Glasgow-Benfica...3-0
Manchester-Copenaghen...3-0
Classifica: Manchester Utd 9 punti; Celtic 6; Benfica 1; Copenaghen 1.
Gruppo G
Cska Mosca-Arsenal.....1-0
Porto-Amburgo.....4-1
Classifica: Cska Mosca 7; Arsenal 6; Porto 4; Amburgo 0
Gruppo H
Anderlecht-Milan.....0-1
Lille-Aek Atene.....3-1
Classifica: Milan 7; Lille 5; Anderlecht 2; Aek Atene 1.
Il gruppo H torna in campo il primo novembre con Milan-Anderlecht.

STEAUA-REAL A Bucarest madridisti a valanga, 4-1. Ora c'è il Barça

Un poker galattico salva Capello

di Luca De Carolis

I "galattici" risorgono a Bucarest. Ieri il Real Madrid ha vinto in Champions League contro lo Steaua per 4 a 1 grazie alle reti di Sergio Ramos, Raul, Robinho e Van Nistelrooy (di Bada il gol del ruminante). Un successo netto, che dà prezioso ossigeno a una squadra contestatissima in patria. La sconfitta di sabato scorso in campionato contro il modesto Getafe ha infatti riportato al Real a -5 dal Barcellona capolista, suscitando le pesanti critiche di stampa e tifosi. Sul banco degli imputati c'è soprattutto l'allenatore del Real, Capello, reo di non aver ancora dato un gioco a una squadra costruita per vincere e divertire. Ieri mattina la radio "Cadena Ser" aveva addirittura

parlato di dimissioni del tecnico dopo la sconfitta contro il Getafe, che la società avrebbe però respinto. Una notizia smentita dal ds dei madrieni Mijatovic: «È una storia priva di fondamento. Capello è un vincente, non un codardo, e proseguirà nel suo progetto. I giocatori sono dalla sua parte: bisogna solo mantenere la calma». Per calmare la tifoseria e i giornali (ieri il quotidiano "Marca" aveva pubblicato in prima pagina la foto di una porta vuota, ironizzando sulla scarsità di tiri del Real) serviva però una bella vittoria. E ieri sera è arrivata contro un avversario determinato ma inesperto, che gli spagnoli hanno dominato senza troppa fatica e senza Cassano. Capello lo ha lasciato in panchina, preferendogli Robinho, in-

vocato da tutta la stampa. Il brasiliano l'ha ripagato con una bella rete (la terza) e con una prova molto positiva. Buona anche la gara del difensore Sergio Ramos, autore del primo gol, e di Van Nistelrooy, che ha realizzato la quarta rete con un pallonetto. In crescita Emerson e Roberto Carlos, mentre Cannavaro non ha brillato. Il Real, che sfoggiava una panchina di lusso (con Cassano, fuori anche Ronaldo e Beckham, entrati nel finale) ha così messo una serie ipotetica sugli ottavi. Ma non c'è tempo per rilassarsi. Domenica a Madrid arriverà il Barcellona, e il Real non potrà sbagliare. Altrimenti per Capello la panchina diventerà davvero bollente. Perché a Madrid non sono abituati a soffrire: e neppure ad annoiarsi.

in breve

Champions League

● **Tocca a Inter e Roma**
Gare fondamentali per nerazzurri e giallorossi. La squadra di Mancini, dopo due sconfitte in Europa, è all'ultima chiamata con lo Spartak Mosca; difficile anche l'impegno della Roma impiegata in Grecia contro l'Olympiakos senza quattro titolari (Montella, Pizarro, Mancini e Mexes).

Calcio

● **Due giornate a Oddo**
Il Giudice Sportivo ha squalificato per due giornate Oddo (Lazio), Muntari (Udinese) e Conti (Cagliari). Un turno anche a Bizzeri (Cagliari), Candela (Siena), Coppola e Cordova (Messina), Pasquale (Livorno), Donadel (Fiorentina) e Pisano (Palermo).

Torna il "solito" Galeone

● **«Abbiamo giocato male»**
Dopo il malore Galeone e dirige in allenamento la sua Udinese. Nonostante il 3-0 contro il Parma, il tecnico precisa che la vittoria «è un risultato bugiardo, che il Parma non meritava».

F1, Maranello

● **Festa per Schumi**
Maranello saluta Schumacher con una festa di piazza. Domenica, in occasione del Gp del Brasile, la cittadina si riunirà intorno al pilota, per l'ultima volta a bordo di una Ferrari. Il comune ha allestito un maxi-schermo per seguire la gara, alle 19.

Brasile

● **Morta la figlia di Pelé**
Sandra Arantes aveva 42 anni, era malata di cancro al seno. Aveva ottenuto il riconoscimento della discendenza dal tribunale nel 1996, dopo 5 anni di battaglia legale contro il padre, che non ammetteva la paternità.

PUGILATO Iron Mike sarà protagonista di una serie di esibizioni a scopo benefico. «Bello un match con Ann Wolfe»

Tyson torna sul ring e vuole combattere contro una donna

di Max Di Sante

La Bella e la Bestia, perché Mike Tyson torna sul ring e vuole sfidare una donna, la terribile texana Ann Wolfe, pluricampionesse del mondo con 21 successi (15 per Ko) nel suo curriculum. Tyson, il più giovane campione dei pesi massimi della storia, non vuole più essere chiamato «l'uomo più cattivo del pianeta», «perché non sono più quello che ha morso Evander Holyfield o che diceva che avrebbe divorato i figli di Lennox Lewis». Torna sul ring da venerdì per una serie di esibizioni («con incasso destinato a fini benefici», ha tenuto a precisare) sulla di-

stanza delle 4 riprese. Il «Mike Tyson's World Tour» comincerà venerdì a Youngstown, in Ohio, con una sfida a Corey «T-Rex» Sanders, per il quale si prevede il tutto esaurito. Tyson è fermo dal giugno 2005, quando perse contro lo sconosciuto Kevin McBride e poi giurò che non sarebbe più salito sul ring. Ora ci ha ripensato, non per se stesso, «ma perché vorrei fare qualcosa per gli altri: voglio solo divertirmi e raccogliere fondi, in particolare per costruzione, o ammodernamento, di ospedali pediatrici».

Iron Mike non ha però perso la voglia di stupire, ed ecco perché, parlando in un ristorante italiano, il J-Bell, per presentare il suo tour, chiede (oltre a un piatto di spaghetti) di poter soddisfare un desiderio. «Vorrei che in questo mio tour fosse incluso un match contro una donna, anzi si farà, perché parlo sul serio - dice Tyson -. Chiederò che sia Ann Wolfe: quando combattete non ha avversarie». Il promoter della campionessa, Russ Young, fa però sapere che non se ne parla: «non so se qualche stato americano autorizzerebbe un incontro del genere. Tra i due ci sarebbero almeno 30 chili di differenza, e in ogni caso è

meglio non correre rischi...». Se invece questo combattimento-esibizione alla fine si facesse, non sarebbe la prima volta che, in America, si affrontano nel pugilato un uomo o una donna. L'importante per Tyson è tornare sotto i riflettori, «perché - giura il suo allenatore Jeff Fenech, anche lui ex campione del mondo - in questo momento è in forma, batterebbe agevolmente Holyfield». Di affrontare uno dei colossi ex sovietici che attualmente detengono le fette del titolo mondiale dei massimi non se ne parla, ma Tyson fa notizia comunque. «Sfiderei chiunque - scherza - donne, bambini, celebrità di Hollywood, fate voi!».

l'importante è combattere. Adesso sono solo Mike, e sto cercando di essere una brava persona. Non ho più 20 anni, e non mi va più di dire che distruggerò il cervello dei miei avversari. Finalmente mi trovo in mezzo a gente affidabile, che ha organizzato e prenderà parte, con me, a questo tour. Il mondo del pugilato è ricco di schifezze, e per questo mi aveva stancato». Tyson si è poi lanciato in una serie di slogan a favore del candidato repubblicano del Maryland per il Senato, Michael Steele: «un tempo non giudicavo credibili i candidati repubblicani di colore, ora è arrivato il momento di aprire gli occhi...».

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 17 ottobre

NAZIONALE	80	14	8	4	24
BARI	66	24	74	70	36
CAGLIARI	54	16	23	67	76
FIRENZE	4	47	5	60	40
GENOVA	69	88	75	2	79
MILANO	49	81	72	55	45
NAPOLI	24	10	61	14	48
PALERMO	81	1	49	56	18
ROMA	18	52	12	63	60
TORINO	48	19	4	41	76
VENEZIA	70	39	81	47	85

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

4	18	24	49	66	81	70	80
Montepremi							3.259.080,10
Nessun 6	Jackpot €	15.704.074,10	5 + stella				
Nessun 5+1	€		4 + stella				€ 35.833,00
Vincono con punti 5	€	36.212,01	3 + stella				€ 1.044,00
Vincono con punti 4	€	358,33	2 + stella				€ 100,00
Vincono con punti 3	€	10,44	1 + stella				€ 10,00
			0 + stella				€ 5,00